



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 20/11 DEL 1.06.2021

---

**Oggetto:** Contributi destinati al settore sportivo regionale. Criteri, procedure e modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. Legge regionale 25 febbraio 2021 n. 4, art. 4, comma 3. Euro 4.500.000, missione 06 – programma 01 – titolo 1. Esercizio finanziario 2021.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport evidenzia che la legge regionale 25 febbraio 2021 n. 4, art. 4, comma 3, ha testualmente disposto che “Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica Covid-19, limitatamente all'anno 2021, è autorizzata la spesa complessiva di euro 4.500.000 per la concessione di contributi per la corrente stagione sportiva a favore del settore sportivo regionale in ragione di:

- a) euro 4.250.000 a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna (missione 06 - programma 01 - titolo 1);
- b) euro 250.000 a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna (missione 06 - programma 01 - titolo 1)”.

Al medesimo comma 3, è altresì previsto che: “Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia, sono definiti i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. La deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro il termine di dieci giorni, decorso il quale il parere si intende favorevolmente espresso e la Giunta regionale adotta gli atti definitivi”.

L'Assessore ricorda la normativa sugli aiuti di Stati, che sono definiti come “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsano o minacciano di falsare la concorrenza, nella misura in cui incidono sugli scambi tra gli Stati membri”.

Sulla base di quanto sopra, un intervento si configura come aiuto di Stato quando sussistono cumulativamente tutti gli elementi costitutivi: la sussistenza di un'impresa, l'imputabilità della misura



allo Stato ovvero il finanziamento mediante risorse statali, il conferimento di un vantaggio, la selettività della misura, la possibile distorsione della concorrenza e l'incidenza sugli scambi tra Stati membri

Di contro, i criteri impiegati per escludere la presenza di aiuti di Stato sono:

- il fatto che l'aiuto non attiri domanda o capitali nella regione interessata e non ostacoli lo stabilimento di imprese di altri Stati membri;
- il fatto che i beni o i servizi che beneficiano del sostegno pubblico siano destinati al mercato locale o siano caratterizzati da una zona di attrazione limitata dal punto di vista geografico;
- l'incidenza solo marginale sui mercati e sui consumatori degli Stati membri.

Al riguardo, l'Assessore riferisce che i "4.250.000 euro a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna" non costituiscono aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1 del Trattato, in quanto il vantaggio che consegue ai beneficiari non falsa la concorrenza e gli scambi; difatti, il provvedimento è a favore di tutte le SSD e le ASD operanti nel territorio regionale, per cui emerge il carattere locale dell'attività e il suo essere riferita a un bacino di utenza esclusivamente locale.

Relativamente, invece, ai "250.000 euro a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna", si precisa che gli stessi verranno concessi sulla base di quanto previsto nella sezione 3.1 – Aiuti sotto forma di sovvenzioni a valere sul "Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza di Covid-19", e che il regime Quadro Nazionale SA.57021 è stato prorogato al 30 giugno 2021 dal regime Quadro SA.59655, precisando che la proroga del predetto regime SA.57021 è stata autorizzata dalla CE con decisione del 10.12.2020 e, pertanto, l'aiuto di cui trattasi è già stato notificato, fermo restando l'obbligo di registrazione sul Registro nazionale Aiuti di cui all'art. 52 della legge n. 234/2012.

L'Assessore illustra, quindi, la proposta relativa agli enunciati criteri, procedure e modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi in parola e propone che:

1. il contributo sia inteso quale contributo forfettario a fondo perduto, in quanto finalizzato al sostegno finanziario del settore sportivo a carattere dilettantistico, al fine di contenere gli effetti negativi che il protrarsi dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sta producendo sul



- settore sportivo regionale;
2. lo stesso sia destinato a tutte le società/associazioni sportive dilettantistiche che risultino affiliate ad una Federazione e/o ad un Ente di promozione sportiva per la stagione sportiva 2020/2021 o stagione sportiva 2021;
  3. sarà compito delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva individuare le società ed associazioni dilettantistiche a loro affiliate, utilizzando il criterio del maggior favore, qualora una SSD/ASD, pur esistendo, sia in ritardo con il pagamento della quota di affiliazione;
  4. nell'ottica della semplificazione dei procedimenti e al fine di assicurare una maggiore celerità nell'erogazione delle somme, in ossequio allo spirito della legge, le somme vengano erogate per il tramite dei Comitati regionali delle Federazioni o degli Enti di promozione sportiva di appartenenza, previa accettazione da parte degli stessi, e in favore dei quali verrà assunto l'impegno di spesa;
  5. il contributo non venga assegnato a quelle Federazioni/Enti che non abbiano trasmesso formale accettazione dei contributi concessi per l'annualità 2020, di cui alla Delib.G.R. n. 39 /12 del 30.7.2020, e a quelle Federazioni/Enti, che, pur avendo percepito i contributi, non hanno provveduto ad inoltrare la rendicontazione entro i termini previsti;
  6. le società/associazioni sportive dilettantistiche, debbano presentare l'istanza ai Comitati regionali delle Federazioni/Enti di promozione sportiva a cui sono affiliate, ma che non sia richiesta polizza fideiussoria né ai Comitati regionali delle Federazioni/Enti di promozione sportiva né alle società/associazioni sportive dilettantistiche;
  7. a favore dei medesimi Comitati regionali delle Federazioni o degli Enti, sia riconosciuto un rimborso forfettario per le spese derivanti dalla gestione amministrativa delle pratiche, nella misura di 100 euro per società (quantificato sulla base delle società risultate beneficiarie nel 2020), e comunque per un importo non superiore a euro 25.000;
  8. l'erogazione a favore dei Comitati regionali delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva avvenga anticipatamente in un'unica soluzione, previa formale accettazione del contributo assegnato, a cui dovrà far seguito la presentazione di idonea documentazione di rendicontazione da trasmettere al Servizio competente della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, entro il 28.2.2022;
  9. le somme non rendicontate entro il termine previsto ovvero non distribuite entro lo stesso termine da parte di Federazioni ed Enti alle ASD/SSD, dovranno essere restituite alla Regione;



10. sarà compito delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva pubblicizzare, tra i propri affiliati, la possibilità di accedere ai contributi della RAS a tutto il settore sportivo dilettantistico, al fine della presentazione della relativa istanza, pubblicando un Avviso entro 30 giorni dalla formale accettazione del contributo;
11. la somma spettante alla singola società/associazione sportiva dilettantistica venga così determinata:
  - 11.1 85% dell'importo da distribuire tra le società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna, spettante al singolo Comitato regionale della Federazione/Ente di promozione sportiva, secondo i seguenti parametri:
    - 11.1.1 numero di tesserati (25%);
    - 11.1.2 presenza di tesserati giovani anche non agonisti (15%);
    - 11.1.3 numero di campionati in cui è impegnata la singola SSD/ASD differenziando la distribuzione anche sulla base della categoria/rilevanza degli stessi (20%);
    - 11.1.4 la rimanente quota, pari al 25%, con parametri da stabilire a discrezione della Federazione/Ente;
  - 11.2 il restante 15% dell'importo, da distribuire in parti uguali fra tutte le società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate, aventi sede operativa in Sardegna;
12. sarà compito delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva provvedere ad erogare il contributo tra tutte le società/ASD che hanno fatto istanza, entro 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso pubblicato;
13. qualora una società/associazione sportiva dilettantistica risulti affiliata a due o più Enti e/o Federazioni per la stessa disciplina sportiva, possa ricevere il contributo una volta sola. Pertanto, tale società/associazione sportiva dovrà decidere se presentare istanza alla federazione o all'ente e, nell'istanza di cui al punto 4, la medesima società/associazione sportiva, che risulti affiliata a due o più Enti e/o Federazioni per la stessa disciplina sportiva, dovrà dichiarare di non aver presentato istanza presso altra Federazione/Ente. Le polisportive, invece, potranno presentare domande alle diverse Federazioni/Enti cui sono affiliate, trattandosi di diverse discipline sportive.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport concludendo l'illustrazione dei criteri, illustra la conseguente proposta di ripartizione delle somme da assegnare a ciascun Comitato regionale delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva, come contenuto



nell'allegato, che, al netto del rimborso forfettario per la gestione amministrativa delle pratiche, andrà suddiviso, secondo i criteri sopra specificati, a favore di tutte le società/associazioni sportive dilettantistiche, aventi sede operativa in Sardegna che faranno istanza, risultanti affiliate alle relative Federazioni/Enti di promozione sportiva.

L'Assessore precisa che tali importi sono stati calcolati proporzionalmente al numero delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva, in analogia a quanto previsto dal Piano triennale dello sport 2020/2022 per gli artt. 23 e 30 della L.R. n. 17/1999, e che l'importo spettante ad ogni Federazione ed Ente di promozione sportiva è stato calcolato, avuto riguardo al numero delle società /associazioni liquidate e rendicontate nell'annualità 2020, come risulta dai rendiconti trasmessi dalle rispettive Federazioni o Enti di promozione sportiva.

L'Assessore richiama inoltre la lettera b), del comma 3, dell'art. 4, della richiamata L.R. n. 4/2021 , che destina euro 250.000 a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna.

In proposito propone che tale contributo sia finalizzato a sostenere le spese direttamente collegate al campionato di calcio a undici di Lega pro, nel corso della stagione sportiva 2020/2021, o comunque nell'anno solare 2021, già sostenute o da sostenere, comprese quelle relative all'adozione delle misure Covid-19.

L'Assessore propone, inoltre, che tale contributo venga erogato con le seguenti modalità alternative:

1. in due soluzioni, fino all'importo complessivo assegnato, di cui:
  - 1.1 il 70% dell'importo totale, a titolo di anticipazione finanziaria, previa presentazione di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa;
  - 1.2 il 30% dell'importo totale, a titolo di saldo, a seguito di rendicontazione del totale delle spese sostenute;
2. in un'unica soluzione, pari all'importo complessivo assegnato, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

**DELIBERA**



- di approvare la proposta contenente i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi come indicati in premessa, relativa allo stanziamento di euro 4.250.000, di cui all'art. 4, comma 3, lettera a), della L.R. 25 febbraio 2021 n. 4;
- di approvare la proposta di ripartizione delle somme da assegnare a ciascun Comitato regionale delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva, relativa allo stanziamento di euro 4.250.000, di cui all'art. 4, comma 3, lettera a), della L.R. n. 4/2021, come contenuta nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare la proposta indicata in premessa, relativa allo stanziamento di euro 250.000, di cui all'art. 4, comma 3, lettera b), della L.R. n. 4/2021;
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi e contabili, ivi inclusa la ricognizione tesa ad individuare "le società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna";
- di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4, per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro il termine di dieci giorni, decorso il quale il parere si intende favorevolmente espresso e la Giunta regionale adotta gli atti definitivi.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda